



VERBALE n. 1 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETÀ PARTECIPATE"

Seduta del 21 gennaio 2025

L'anno duemilaventicinque addì ventuno del mese di gennaio ore 19.00, nella Sala Giunta della sede comunale di piazza Martiri della Libertà, 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETÀ PARTECIPATE" regolarmente convocata con nota protocollo n. 4073 del 17.01.2025.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Beatrice Pini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la Commissione il Consigliere Foti Antonino.

Sono presenti:

n.	Cognome e Nome	Qualifica	presenti	
1	Foti Antonino	Presidente	Si	2
2	Lissoni Luca	Componente	Si	10
3	Tagliabue Samuele	Componente	Si	4
4	Azzarello Giuseppe	Componente	Si	3
5	Trezzi Edoardo	Componente	Si	3
6	Ronchi Susanna	Componente	No	1
7	Tommasi Luca	Componente	Si	1

È inoltre presente il Vicesindaco, Assessore ai lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate, William Viganò e il Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari, dott. Pietro Cervadoro.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Atto di indirizzo in merito alla richiesta di rinnovo degli artt. 4.11.4 e 8.2 dei patti parasociali sottoscritti dal Comune di Seregno con la società A2A S.p.A.;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Foti alle ore 19:06 riscontrata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Dopo la lettura del primo punto all'ordine del giorno, con l'assenso degli altri componenti, la commissione dichiara approvato il verbale della seduta precedente.

Il Presidente Foti procede con il secondo punto all'ordine del giorno "Atto di indirizzo in merito alla richiesta di rinnovo degli artt. 4.11.4 e 8.2 dei patti parasociali sottoscritti dal Comune di Seregno con la società A2A S.p.A.;" passando la parola al dott. Cervadoro.

Il dott. Cervadoro illustra la delibera proposta all'approvazione del consiglio comunale avente ad oggetto il rinnovo degli artt. 4.11.4 e 8.2 dei patti parasociali sottoscritti dal comune di Seregno e dalla società A2A S.p.a., i due soci che detengono le quote di maggioranza della società AEB S.p.A.

Il documento dei patti parasociali è stato approvato dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione dell'operazione di aggregazione di A2A e AEB. I patti hanno una durata quinquennale dal perfezionamento dell'operazione e hanno scadenza ad ottobre 2025. Negli stessi patti è previsto all'articolo 10.3 che anticipatamente rispetto alla scadenza e più precisamente entro il 50° mese successivo dalla data di efficacia A2A potrà chiedere al comune di Seregno di rinnovare 2 clausole particolari, quelle previste agli articoli 4.11.4 e 8.2 che di fatto riguardano il mantenimento delle quote e il mantenimento delle modalità di gestione della società come deciso all'avvio dell'operazione.

Il primo articolo citato (art. 4.11.4) vuole garantire la continuità gestionale, infatti prevede che se gli amministratori designati dal comune di Seregno non permettano il costituirsi del CdA per mancanza del quorum costitutivo in almeno due riunioni consecutive da tenersi entro un periodo di tempo non inferiore a venti giorni lavorativi, e laddove A2A cooperi esercitando i propri diritti, per quanto di propria spettanza, con il comune di Seregno così che quest'ultimo entro tale termine possa procedere, ove richiesto, alla revoca e nuova nomina dei propri membri entro i successivi quindici giorni lavorativi A2A avrà il diritto di richiedere all'altro Socio Pattista, che sarà obbligato a procedervi, l'avvio e l'espletamento delle procedure di Procedura in conformità agli Articoli 10.4 e seguenti.

Il secondo articolo citato (art. 8.2) vuole garantire il mantenimento delle quote della società in mano ai soci attualmente di maggioranza, in particolare prevede che fermo restando il diritto di prelazione previsto dallo statuto, qualora il comune di Seregno intenda trasferire tutte o parte delle proprie azioni, quest'ultimo farà in modo che:(i) venga promossa, una procedura competitiva a evidenza pubblica in conformità ai criteri di trasparenza e di concorrenza e agli altri principi previsti dalla Legge e (ii) il provvedimento con cui sarà disposto il trasferimento prenda atto che tale trasferimento non modificherà l'assetto degli affidamenti di appalti e concessioni in essere tra il Comune di Seregno e AEB o le Società Controllate; e (iii) sia data ai terzi interessati alla procedura adeguata evidenza dell'esistenza del Diritto di Prelazione e dei relativi termini.

La modalità di rinnovo di queste due clausole è prevista all'articolo 10.3. in particolare, A2A invia una richiesta di rinnovo entro il 50° mese successivo alla data di efficacia ed entro 30 giorni il comune avrà la facoltà di accettare la richiesta. A2A ha inviato richiesta di rinnovo in data 30 dicembre 2024 (prot. nr. 121 del 2 gennaio 2025).

Se il comune non accetta il rinnovo delle clausole previste agli articoli 4.11.4 e 8.2 è soggetto a quanto previsto dall'articolo 10.4 degli stessi patti ovvero a cedere un quantitativo di azioni che consentirebbe ad A2A di avere una partecipazione pari almeno 50,1% del capitale di AEB.

La risposta alla richiesta di rinnovo delle clausole deve essere deliberata dallo stesso organo che ha approvato i patti parasociali, quindi il consiglio comunale che è chiamato ad esprimersi. Allo stesso modo ad ottobre 2025 il consiglio comunale dovrà ridiscutere il testo dei patti parasociali per intero.

Il dott. Cervadoro fa presente, inoltre, che nel testo della delibera sono richiamati la delibera di approvazione dell'operazione societaria, le sentenze e i ricorsi che ci sono stati nonché il parere chiesto dal comune ad un consulente esterno ed indipendente.

Interviene il consigliere Azzarello chiedendo al dott. Cervadoro a chi era stato dato l'incarico di consulenza e quando.

Risponde il dott. Cervadoro chiarendo che il parere è stato richiesto anche perché la sentenza del giudice amministrativo nella parte dispositiva non esplicava cosa era posto in carico al comune. Il parere è stato chiesto allo studio BonelliErede nella persona dell'avvocato Perfetti. Il parere è stato ricevuto ad ottobre 2021.

Il dott. Cervadoro aggiunge che l'avvocato Perfetti chiarisce che la sentenza è stata annullata "nei limiti dell'interesse delle parti ricorrenti" e che la questione si è conclusa con un accordo transattivo tra i ricorrenti e la società A2A che non ha visto il coinvolgimento economico del comune.

Il Presidente passa la parola all'assessore Viganò il quale ringrazia il dott. Cervadoro e delinea la scelta dell'Amministrazione. L'amministrazione rinnova convintamente il percorso aggregativo intrapreso nel 2020 alla luce degli investimenti intrapresi da A2A per il territorio, delle migliorie ai contratti di lavoro dei dipendenti di AEB, della tutela dei posti di lavoro e all'aumento dei servizi che interessano il territorio. Aggiunge che anche sotto l'aspetto dei dividendi si è visto un aumento degli introiti che ha permesso di allargare i servizi per la città. Con questa commissione si apre la discussione sui patti parasociali che, al di là di queste due clausole, sono in scadenza ad ottobre 2025 e che vedrà la convocazione di altre sedute della commissione consigliere.

Concluso l'intervento dell'assessore Viganò, interviene il consigliere Tommasi che afferma che si sta discutendo di qualcosa su cui non si può discutere, di fatto se il comune non accetta celermente la richiesta di A2A e nei tempi dettati da A2A interviene l'articolo 10.4 dei patti parasociali che aumenta ulteriormente i poteri di A2A. La sottoscrizione di questi patti parasociali 5 anni fa ha di fatto trasferito la governance di AEB ad A2A ed è ciò che sta contestando la Corte dei Conti. Alla scadenza di ottobre nella migliore delle ipotesi si riconfermeranno i patti esistenti, nella peggiore A2A chiederà di cedere altro.

Interviene il consigliere Trezzi dicendo che l'operazione nel 2020 non è stata condivisa né con la minoranza né con la maggioranza, non è stata data idonea documentazione che potesse porre i consiglieri nella posizione di poter valutare al meglio la deliberazione. Ringrazia l'assessore Viganò che si sta prendendo la responsabilità della situazione e che ha detto condividerà passo passo quanto verrà scelto.

Richiama la relazione della procura della repubblica nella quale si dice che AEB non ha ottenuto nessun vantaggio dall'operazione societaria e che, anzi se non l'avesse fatta, avrebbe ottenuto di più.

Continua affermando che ora il consiglio comunale non può non votare queste clausole dei patti parasociali altrimenti il comune non avrebbe più rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione di AEB. A suo avviso si è persa la territorialità della società e alcuni servizi stanno peggiorando come l'igiene urbana e l'illuminazione pubblica.

Interviene il consigliere Azzarello dicendo che si sta discutendo su un atto illegale, su un atto che va a danno del Comune di Seregno. Si è arrivati a distanza di cinque anni a dover correre per poter rispettare le richieste di A2A con il rischio di perdere le azioni in possesso dell'ente. Non si stanno rispettando le sentenze e si è dato avvio ad un'operazione di cui non si conosceva nulla. La minoranza aveva avvertito che ci sarebbe stato un controllo da parte della Corte dei Conti e così sta avvenendo. Si dispiace che ci vada di mezzo la società e il comune.

Interviene il consigliere Lissoni dicendo che si sta confermando la scelta già presa nella passata amministrazione che ha visto una crescita della società e sulla quale si vuole continuare ad investire. Afferma che fino a prova contraria l'ipotesi della procura della repubblica è un'ipotesi che deve essere provata e che i pareri sui valori di concambio sono stati autorevoli.

Il comune ha rispettato le sentenze e i risultati della società sono positivi, si vede un aumento degli investimenti sul territorio, un miglioramento delle condizioni dei lavoratori e una crescita dei dividendi a beneficio del comune. Conclude affermando che anche in questa situazione si stanno facendo gli interessi della città.

Riprende la parola il Presidente Foti confermando che la scelta è stata presa cinque anni fa e che la scadenza era nota, quanto si sta discutendo era già previsto.

Interviene in risposta l'assessore Viganò che ringraziando per gli interventi dei consiglieri precisa che il suo compito non è un fardello ma è una scelta di cui si assume la responsabilità. La scelta è iniziata con l'amministrazione precedente di cui faceva già parte e che sta continuando con l'amministrazione attuale.

Rispondendo al consigliere Tommasi afferma che il percorso intrapreso con A2A non è un percorso obbligato ma un percorso di scelta che si rinnova dopo 5 anni, un percorso che ha bisogno di una continuità nel medio/lungo termine. Gli effetti ci sono già stati ma come in altri contratti c'è bisogno di un termine medio/lungo per poterli valutare appieno.

Al di là di tutto il comune di Seregno è il socio di maggioranza relativa e non è stata svenduta la governance, infatti, le operazioni straordinarie sono decise in CdA dove siedono anche i componenti nominati dall'ente.

Rispondendo al consigliere Azzarello riafferma che c'è stato l'annullamento della delibera nei limiti dell'interesse di parte ricorrente e che si sta agendo nel rispetto delle sentenze.

Rispondendo al consigliere Trezzi dice che certamente ci sono degli ambiti di miglioramento nel servizio di igiene urbana.

Interviene il consigliere Azzarello chiedendo se alla scadenza del contratto attuale di Gelsia Ambiente nel 2028 verrà riconfermato il servizio di igiene urbana in capo alla società.

Riprende la parola l'assessore Viganò affermando che si sta lavorando con A2A per valutare il percorso migliore per Gelsia Ambiente.

Inoltre alla presentazione del bilancio territoriale fatta a Cesano Maderno, A2A ha illustrato i futuri investimenti che vorrà intraprendere per il territorio, investimenti sulla transizione energetica e sul fotovoltaico.

Investimenti che riguardano inoltre la riemersione delle cabine elettriche che si prevede di concludere nel 2028. Allo studio c'è l'aggiunta di una cabina primaria, oltre a quella già presente in via Macallè, al fine di stabilizzare la rete.

Interviene il consigliere Trezzi riportando l'esempio dei comuni di Cabiata e Carate Brianza che hanno più volte sanzionato Gelsia Ambiente per i disservizi, atto che il comune di Seregno non sta facendo nonostante i disservizi ci siano. Suggerisce di valutare la possibilità di sanzionare Gelsia Ambiente secondo quanto previsto dal contratto.

Interviene il consigliere Azzarello sottolineando l'importanza della questione sociale che riguarda i dipendenti della società AEB i quali dopo l'operazione societaria con A2A sono stati spostati a Milano con grossi problemi riportati dalle famiglie seregnesi.

Risponde l'assessore Viganò dandosi disponibile ad ascoltare le difficoltà dei cittadini dipendenti di AEB e affermando che non ha avuto notizie di disagi e che, anzi, i contratti di lavoro di AEB sono stati equiparati a quelli di A2A con un netto miglioramento.

Non essendoci altre domande, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:02.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Antonino Foti



IL SEGRETARIO
Beatrice Pini



